

**Azienda di Servizi alla Persona  
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO  
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 26/02/2024

**Determinazione  
dell'Area Risorse Umane n. RU/ 51 /2024**

AREA PROPONENTE	Area Risorse Umane	
Responsabile del procedimento	Il Dirigente Amministrativo Area Risorse Umane (dott. Alessandro Cattoni)	Firmato digitalmente
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Prot. 578/1998	<b>Oggetto: PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI PER LIMITI DI ETÀ DELLA DIPENDENTE DELL'ASP IMMES e PAT (SEDE ISTITUTO FRISIA DI MERATE) SIG.RA LA MALFA FRANCESCA IN SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (AREA DEGLI OPERATORI) A TEMPO INDETERMINATO</b>	

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane,

preso atto che la dipendente sig.ra La Malfa Francesca, nata il 26.05.1957, attualmente in servizio presso l'ASP IMMES e PAT (sede Istituto Frisia di Merate) in qualità di Operatore Socio Sanitario (AREA DEGLI OPERATORI), già Operatore Socio Sanitario cat. BS, in data 26.05.2024 compirà 67 anni di età;

accertato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica nel recepire l'art. 24 della Legge n.214 del 2011, con circolari n. 2 del 08/03/2012 e n. 2 del 19/02/2015, dispone che:  
*"Per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iscritti alle casse gestite dall'ex INPDAP, uomini e donne, il requisito anagrafico per il diritto alla pensione di vecchiaia nell'anno 2012 si consegue al compimento del 66° anno di età (commi 6 e 7 dell'art. 24) in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni.... omissis ....  
Il requisito di età anagrafica per la maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia ed il requisito dell'anzianità contributiva per la maturazione del diritto alla pensione anticipata sono poi soggetti ad aggiornamento per effetto dell'applicazione del sistema di adeguamento alla speranza di vita (comma 12 dell'art. 24);"*
- l'INPS con circolare n. 28 del 18 Febbraio 2022 comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2023 i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia valevoli per il biennio 2023/2024 sono i seguenti

Anno: dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024	Pensione di Vecchiaia	Età anagrafica richiesta 67 anni	Minimo contributivo richiesto 20 anni
---	-----------------------	-------------------------------------	--

rilevato che, il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 2/2012, ha ribadito altresì che l'Amministrazione deve provvedere obbligatoriamente a far cessare il rapporto di lavoro per quei dipendenti che al raggiungimento del limite anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia, risultino congiuntamente in possesso di un qualsiasi diritto alla prestazione pensionistica;

verificato il possesso del requisito della maturazione dell'anzianità contributiva, come da estratto in atti della posizione Assicurativa INPS della dipendente Sig.ra La Malfa Francesca;

accertato che viene resa automatica la risoluzione del rapporto di lavoro per vecchiaia al conseguimento del limite anagrafico previsto ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età stabilita;

vista la nota, in atti d'ufficio, con la quale la dipendente sig.ra La Malfa Francesca in conseguenza alla cessazione del rapporto di lavoro, chiede, altresì, di provvedere alla conclusione degli adempimenti necessari alla definizione dei trattamenti previdenziali richiesti direttamente dall'interessata all'Istituto Previdenziale, e comunque compatibilmente con il quadro normativo in atto;

ritenuto, quindi, di accogliere la conferma della domanda di cessazione per compimento del limite massimo d'età della dipendente sig.ra La Malfa Francesca;

visti gli atti disposti dall'Incaricato dell'Istruttoria di cui ne attesta la regolarità tecnica;

atteso che al personale di questa Azienda, che opera con riferimento all'organico pervenuto dalla ex I.P.A.B. Pio Albergo Trivulzio/Istituto Frisia di Merate, sono applicati i CC.CC.NN.L. del Comparto Sanità Pubblica vigenti nel tempo, nelle more dell'applicazione dell'art.11, comma 1, del D.L.vo n. 207/2001 nonché dell'art. 10, comma 4, della L.R. n. 1/2003;

ritenuto di prendere atto di quanto sopra specificato;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Risorse Umane;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore Generale, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Provvedimento Commissariale n. 5 del 9/10/2023 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8/8/2023, prorogata con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/1829 del 5/2/2024, con cui è stato nominato il Prof. Francesco Paolo Tronca nel ruolo e nelle funzioni di Commissario Straordinario e di Rappresentante Legale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio;

## **DISPONE**

per le motivazioni tutte citate in premessa:

1. di disporre la cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età della dipendente Sig.ra La Malfa Francesca (nata il 26.05.1957), in servizio presso l'ASP IMMES e PAT (sede Istituto Frisia di Merate) in qualità di Operatore Socio Sanitario (AREA DEGLI OPERATORI) già Operatore Socio Sanitario cat.BS - in data 31.05.2024 u.g.d.s.;

2. di dare atto che l'Azienda procederà a predisporre la documentazione e gli adempimenti previdenziali opportuni presso la sede INPS Gestione Dipendenti Pubblici per la parte di competenza e in conseguenza alla cessazione del rapporto di lavoro, ai trattamenti previdenziali che verranno richiesti direttamente dall'interessata all'Istituto Previdenziale;
3. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda.

Il Dirigente Responsabile  
dell'Area Risorse Umane  
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Visto di esecutività del Commissario Straordinario,  
ai sensi dell'art. 34, comma 5, Reg. Org. e Cont.  
(Francesco Paolo Tronca)

Atto firmato digitalmente,  
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,  
del D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate.